



**Servizio Civile Nazionale**



**Provincia di Foggia**

**SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**PROVINCIA DI FOGGIA**  
Piazza XX Settembre n. 20 – 71100 Foggia  
tel.: 0881.791854 - fax: 0881.791853  
e-mail: [serviziocivile@provincia.foggia.it](mailto:serviziocivile@provincia.foggia.it)  
url: [www.serviziocivile.provincia.foggia.it](http://www.serviziocivile.provincia.foggia.it)

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ00563**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**ALBO REGIONE PUGLIA**

**1<sup>a</sup>**

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**IL VOLONTARIATO CHE FA LA DIFFERENZA**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: **Educazione e promozione culturale**  
Area di intervento: **E 03(Animazione Culturale verso i giovani)**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*



### **Ce.Se.Vo.Ca.**

*(Centro Servizi per il Volontariato di Capitanata)*

Il territorio che vedrà le attività del progetto *Il volontariato che fa la differenza* è quello di competenza del Ce.Se. Vo.Ca.: la provincia di Foggia o *Capitanata* (682.260 abitanti al 01/01/2009 – I.S.T.A.T. 2010 – *Istituto Nazionale di Statistica*, d'ora in poi ISTAT).



### **IL CE.SE.VO.CA.**

Il *Ce.Se.Vo.Ca.* (Centro Servizi per il Volontariato di Capitanata), un'associazione fra associazioni di volontariato, fu fondato il 23 gennaio 1997 a Foggia, tra 15 realtà diffuse sul territorio provinciale, iscritte al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato.

Il progetto, presentato nello stesso 1997 alla Regione Puglia nell'ambito di un Avviso Pubblico, per l'istituzione di un Centro Servizi nella provincia di Foggia, fu formalmente approvato il 12 marzo 2002 dal Comitato di Gestione Puglia.

Le ragioni che animarono le associazioni fondatrici del *Ce.Se.Vo.Ca.*, spingendole ad avviare le attività furono:

- la consapevolezza dell'esigenza diffusa, nel mondo del volontariato, di servizi informativi, di assistenza, consulenza e promozione della cultura della solidarietà;
- l'assenza nella provincia di Foggia di strutture in grado di fornire servizi al mondo del volontariato;
- la volontà delle associazioni fondatrici del *Ce.Se.Vo.Ca.* di mettersi in rete e di rendere patrimonio comune le esperienze, i progetti, le buone prassi maturate.

Il *Ce.Se.Vo.Ca.* è un'associazione di associazioni che ha lo scopo di sostenere e qualificare le attività di volontariato e promuovere la cultura della solidarietà sociale.

Il sostegno alle associazioni di volontariato si concretizza nei servizi di

informazione e assistenza nella fase organizzativo – gestionale, progettuale e di avviamento.

Il **Ce.Se.Vo.Ca.** contribuisce all'arricchimento delle competenze e delle conoscenze delle associazioni di volontariato, qualificandole come soggetti in grado di interessare relazioni con il mondo delle istituzioni, con il privato sociale e con la collettività.

La promozione della cultura della solidarietà e del volontariato si concretizza attraverso:

- l'*informazione* e la *sensibilizzazione* della collettività, in particolare giovani e anziani;
- il *sostegno* alla comunicazione, alla pubblicizzazione delle attività delle associazioni di volontariato e alla diffusione dei risultati delle iniziative.

Il **Ce.Se.Vo.Ca.** si ispira ai principi della democrazia, della partecipazione, della solidarietà, della giustizia, della pace, della nonviolenza. Le attività e i servizi del Centro Servizi sono fornite a titolo gratuito e senza alcun fine di lucro.

I soci fondatori del **Ce.Se.Vo.Ca.** sono i seguenti:

**Tabella n. 1: Associazioni fondatrici del Ce.Se.Vo.Ca.**

<b>N.</b>	<b>NOME</b>	<b>N. di</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
1	R.C.B. <i>(Radio Club Pioggini)</i>	n. 194	Protezione civile, assistenza socio-
2	A.I. M. <i>(Associazione)</i>	n. 62	Immigrazione.
3	P.A.S.E.R. "F. Imhoff" <i>(Pubblica Assistenza)</i>	n. 223	Protezione civile, assistenza socio-
4	Fraternita di <i>Misericordia</i>	n. 156	Protezione civile.
5	L.A.V. "Croce Blu" <i>(Ultime Associazioni V...)</i>	n. 21	Assistenza socio-
6	A.V.I.S. Foggia <i>(Associazione Volontari)</i>	n. 93	Assistenza socio-
7	A.V.O. San Severo <i>(Associazione Volontari)</i>	n. 65	Assistenza socio-
8	A.V.O. Foggia <i>(Associazione Volontari)</i>	n. 101	Assistenza socio-
9	A.N.S.P.I. <i>(Associazione Non lo San...)</i>	n. 80	Cultura.
10	Volontari Ala Azzurra	n. 113	Protezione civile
11	ELPIS	n. 57	Protezione civile.
12	P.A.E.R.C. <i>(Pubblica Assistenza)</i>	n. 152	Protezione civile, assistenza socio-
13	Orsara Soccorso	n. 185	Assistenza socio- sanitaria.

13	Orsara Soccorso	n. 185	Assistenza socio-sanitaria.
14	S.O.S. S.E.R. (Servizio Operativo Sociale – Servizio Emergenza Radio)	n. 217	Assistenza socio-sanitaria.
15	Gruppo Soccorritori “Gamma 27”	n. 184	Assistenza socio-sanitaria.

I **portatori di interesse** del *Ce.Se.Vo.Ca.* si distinguono in:

- **Interlocutori interni** che influenzano l’attività del *Ce.Se.Vo.Ca.*:  
 Coordinamento nazionale CSV.net (organo di raccordo e rappresentanza di Centri di Servizio per il Volontariato italiani).  
 Collegio dei Sindaci Revisori.  
 Consiglio Direttivo.  
 Collegio dei Garanti.  
 Assemblea dei soci.
- **Beneficiari dei servizi** e delle attività del *Ce.Se.Vo.Ca.*;  
 Associazioni di Volontariato.  
 Altre organizzazioni non profit.  
 Enti locali.  
 Università degli Studi di Foggia  
 Collettività.  
 Istituzioni.
- **Soggetti** con cui il *Ce.Se.Vo.Ca.* collabora per la realizzazione delle sue attività:  
 Enti locali.  
 Università.  
 Coordinamento Regionale CSV.  
 Istituti scolastici.  
 Altri CSV.  
 Soci.
- **Istituzioni ed enti pubblici** con i quali il *Ce.Se.Vo.Ca.* promuove reti territoriali:  
 Comuni della Provincia di Foggia;  
 Provincia di Foggia;  
 Ministero della Giustizia;  
 Regione Puglia;  
 Servizi socio–sanitari del territorio.
- **Soggetti che forniscono risorse** economiche e non:  
 Comitato di Gestione.  
 Fondazioni bancarie.  
 Associazioni aderenti.  
 Collaboratori.  
 N. 6 dipendenti.  
 N. 2 collaboratori continuativi.  
 Altri consulenti occasionali.

- **Interlocutori di tipo commerciale e finanziario:**

Fornitori.

Banche e assicurazioni.

Consulenti e docenti esterni.

Personale.

## I DATI DEL VOLONTARIATO

In provincia di Foggia ci sono n. 177 associazioni regolarmente iscritte all'Albo Regionale, il 17,8% delle n. 991 associazioni iscritte all'Albo delle organizzazioni di Volontariato della Regione Puglia, al 16 febbraio 2010 come da dati presenti sul sito della Regione Puglia [www.volontariatopuglia.net](http://www.volontariatopuglia.net).

Si stimano in circa 400 il numero delle associazioni di volontariato complessivamente presenti sul territorio provinciale (iscritte e non iscritte all'Albo regionale), **come rilevato dal Ce.Se.Vo.Ca** nell'ambito di una ricerca regionale condotta con il "CSV net Puglia" (coordinamento dei CSV della regione Puglia), in collaborazione con la Regione Puglia, Assessorato alla Solidarietà e l'Osservatorio regionale sul Volontariato. La ricerca si intitola "**Organizzazioni di volontariato nel sistema del Welfare pugliese. Indagine socio – statistica sulle caratteristiche e le attività del volontariato**" (d'ora in poi "ricerca").

**Si può affermare, in base ai dati su esposti, che in provincia di Foggia quasi due associazioni di volontariato su tre sono iscritte all'Albo delle organizzazioni di volontariato della Regione Puglia.** Infatti su oltre 500 organizzazioni (associazioni, cooperative, fondazioni, ...) di tipo volontaristico e solidaristico, presenti nel territorio provinciale, oltre l'80% sono associazioni di volontariato. Le associazioni di volontariato della provincia di Foggia, infatti, **per numero e ambiti di intervento**, si distinguono rispetto alle associazioni di promozione sociale, alle cooperative, alle fondazioni le quali rappresentano il 20 % degli enti di natura solidaristica della *Capitanata*. Sul territorio dauno, quindi, per n. 4 organizzazioni di natura solidaristica, n. 3 sono di volontariato (dati: **Ce.Se.Vo.Ca. 2010**).

La ricerca sulle organizzazioni di volontariato della provincia di Foggia, su richiamata, ha evidenziato le seguenti peculiarità:

- gli **ambiti geografici d'intervento** delle associazioni di volontariato della provincia di Foggia sono legati al territorio comunale di appartenenza ovvero all'intera provincia. Si nota al contempo una **maggiore attività solidaristica** delle associazioni di Capitanata su tutto il **territorio nazionale**. Tale dato si spiega con la presenza di numerose associazioni di Protezione Civile, impegnate in emergenze e catastrofi naturali e umanitarie su tutto il territorio nazionale.
- I settori di **intervento** prevalenti delle associazioni di Capitanata interessano la famiglia, i minori e gli adolescenti mentre, in misura minore, compaiono la Protezione Civile, la Povertà e l'assistenza ai detenuti.
- La maggioranza delle associazioni di volontariato ha intrapreso **collaborazioni** con enti pubblici sulla base di proposte autonome mentre un discreto numero è stato coinvolto in progetti su "chiamata" dell'ente pubblico.
- L'**ostacolo maggiore** ad una più stretta collaborazione con gli enti pubblici è data dalla burocrazia e, in modo minore, dall'indifferenza degli enti pubblici.

Nella provincia di Foggia vi è un numero più elevato di organizzazioni di volontariato di remota formazione (anteriore al 1976) e più basso di associazioni affiliate o confederate, rispetto al dato regionale.

Le associazioni sono maggiormente propense ad operare ad esclusivo vantaggio dei non aderenti (anche in virtù di una più diffusa ispirazione confessionale che favorisce la motivazione squisitamente altruistica) e un particolare impegno e presenza nel settore socio-assistenziale, facendosi soprattutto carico dei gruppi generazionali: minori, giovani e anziani e, inevitabilmente, occupandosi anche di famiglie.

La loro finalità più peculiare è quella di offrire sostegno a singoli e a gruppi, svolgendo spesso congiuntamente una esplicita funzione preventiva, di ineludibile importanza nell'intervento su tali categorie di popolazione.

Nella provincia di Foggia si trova, rispetto al quadro regionale, la più elevata quota di organizzazioni che gestiscono servizi e strutture di una certa complessità, in convenzione con le amministrazioni pubbliche, con cui non a caso lasciano rilevare il rapporto più elevato nella regione.

Più che nelle altre province pugliesi tale interazione garantisce loro finanziamenti anche su specifici progetti.

Per la loro superiore propensione alla gestione di servizi sono tra le unità più corpose per dimensioni, come attesta il numero medio più elevato di volontari (21,4 rispetto ai 14,5 della media regionale), così come per gli operatori nel complesso.

Anche la dotazione economica appare discreta per quasi un'unità su due e potrebbe essere ancora migliore se beneficiassero maggiormente dei vantaggi fiscali offerti dal decreto sulle onlus.

Infine, la provincia di Foggia si distingue per l'elevato numero medio e complessivo di donatori di sangue e/o di organi (83,4% di quanti a vario titolo aderiscono alle organizzazioni di volontariato, rispetto al 52,7% regionale) e l'incidenza più elevata di volontarie (55 su 100).

Il *Ce.Se.Vo.Ca* è un'associazione cui possono aderire per statuto, nella persona di un loro rappresentante:

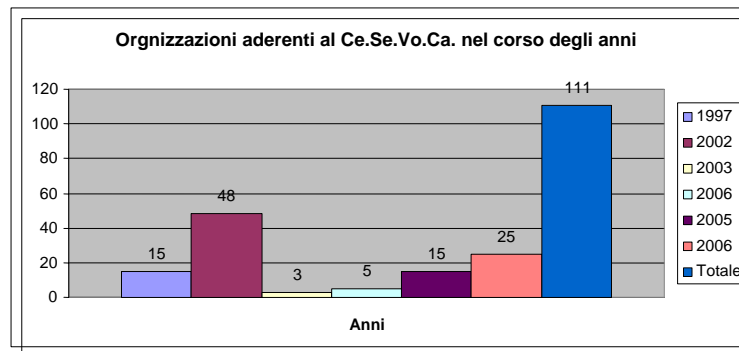
- a) le organizzazioni di volontariato operanti nel territorio della provincia di Foggia, iscritte e non al registro regionale;
- b) le associazioni del Terzo Settore di rilevanza provinciale o intercomunale;
- c) le associazioni e le organizzazioni con specifiche competenze funzionali alle attività del *Ce.Se.Vo.Ca.*.

**Tabella n. 2: Composizione compagine sociale del *Ce.Se.Vo.Ca.***

<b>Associazioni di Volontariato iscritte al Registro Regionale</b>	<b>100</b>
<b>Associazioni di Volontariato non iscritte al Registro Regionale</b>	<b>71</b>
<b>Altre organizzazioni</b>	<b>44</b>
<b>Numero Organizzazioni Socie</b>	<b>215</b>

Il numero di associazioni e organizzazioni aderenti al *Ce.Se.Vo.Ca.* al 16.02.2010 è pari a 215 unità ovvero quasi la metà dell'intero Terzo settore della Provincia di Foggia e oltre il 50% delle associazioni di volontariato presenti in Capitanata.

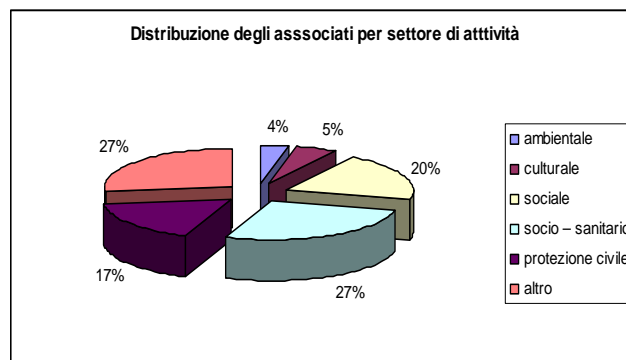
**Grafico n. 1**



**Tabella n. 3: la distribuzione percentuale delle associazioni aderenti al Ce.Se.Vo.Ca. per settore di attività**

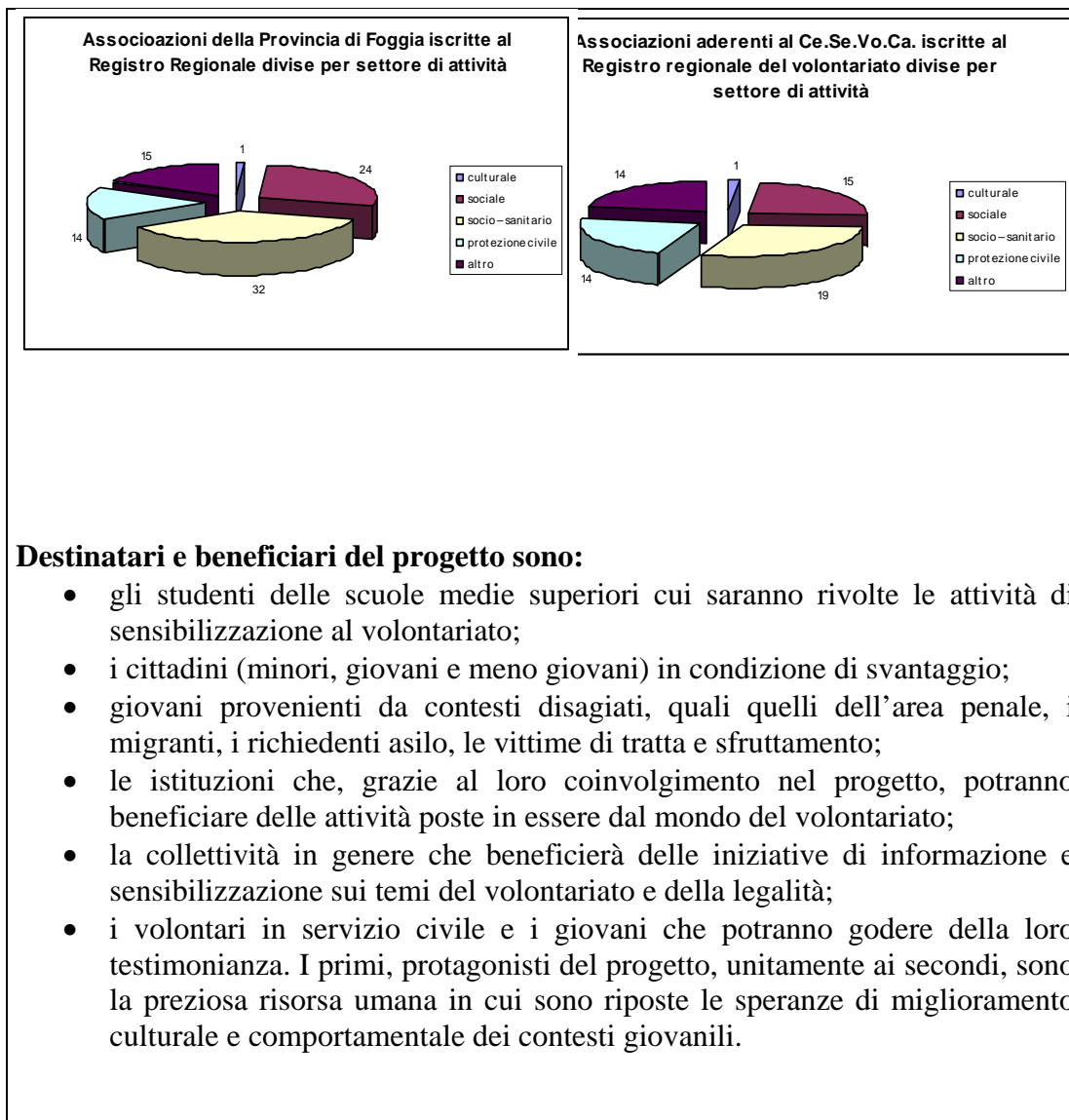
Settore di attività	%
ambientale	4%
culturale	5%
sociale	20%
socio – sanitario	27%
protezione civile	17%
altro	27%
<i>Totale</i>	100%

**Grafico n. 2**

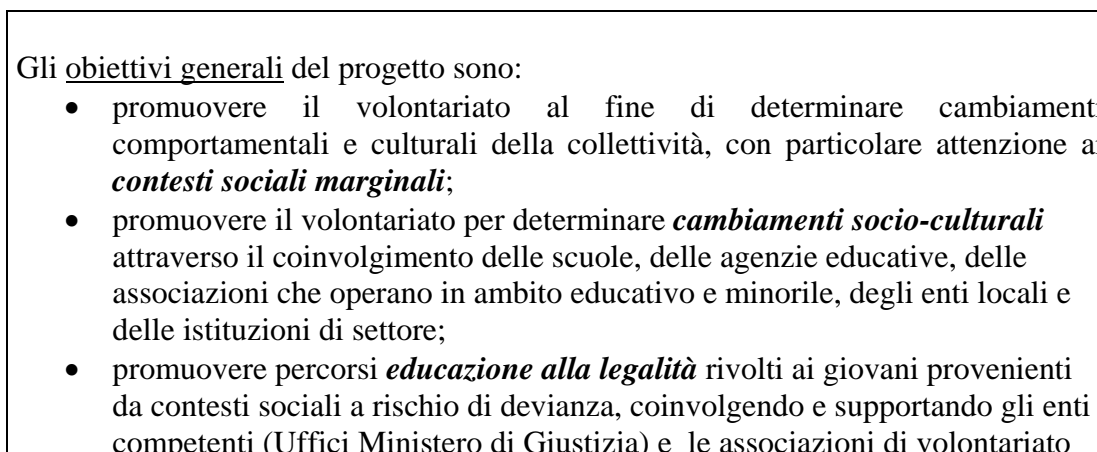


**Grafico n. 3**

**Grafico n. 4**



## 7) *Obiettivi del progetto:*



interessate;

- contribuire alla **costruzione** di alternative educative, sociali e culturali, in grado di accrescere nelle associazioni, tra i volontari, negli attori del non-profit della provincia di Foggia, un maggior grado di consapevolezza sul rischio di esclusione sociale ed economica dei territori caratterizzati da un alto tasso di abbandono degli studi scolastici;
- diffondere i valori della gratuità, della democrazia, della non-violenza, della giustizia, del rispetto della legalità;
- incentivare e **promuovere il volontariato** fra le giovani generazioni come elemento di solidarietà, di partecipazione e cittadinanza attiva, di orientamento e sensibilizzazione alle problematiche sociali;
- offrire ai giovani l'opportunità di un processo di apprendimento personale e formativo, attraverso l'**avvicinamento** dei volontari al mondo del volontariato e tramite l'acquisizione di conoscenze specifiche;
- sostenere e valorizzare il servizio civile volontario quale importante **risorsa della comunità** sia come elemento migliorativo della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni, che attraverso un rapporto di collaborazione ed interessante interscambio generazionale fra le realtà del volontariato ed il servizio civile;
- ridurre la "**distanza**" **socio-territoriale** dei centri abitati "minori" rispetto ai centri "maggiori" (Foggia, San Severo, Cerignola, Manfredonia, Lucera);
- incrementare le **opportunità** di conoscenza del territorio della provincia di Foggia sotto il profilo associativo e volontaristico.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

1. Realizzazione di percorsi di **sensibilizzazione al volontariato** nelle scuole, con il coinvolgimento delle associazioni del territorio interessate alle tematiche educative e alla difesa del minore;
2. realizzazione, in collaborazione con l'Ufficio di Esecuzione Penale esterna della Giustizia Minorile, con le scuole e le parrocchie, di **percorsi di legalità** rivolti ai giovani a rischio di devianza, ai giovani con procedimenti penali in corso, a giovani immigrati, richiedenti asilo e vittime di tratta o sfruttamento;
3. attivare percorsi di formazione e **momenti educativi** incentrati sui valori dell'**antimafia**, della democrazia, della legalità, della giustizia;
4. incrementare le occasioni di **scambio** tra le associazioni di volontariato, i volontari e i cittadini del territorio, di opinioni, idee, proposte formative, legate ai valori della legalità, dell'antimafia, del ricordo delle **vittime delle mafie**, con corsi, notizie sugli strumenti comunicativi del Ce.Se.Vo.Ca., iniziative di sensibilizzazione delle associazioni di volontariato e del Terzo settore e di tutti gli attori del territorio pubblici e privati;
5. contribuire, all'organizzazione di eventi, tavole rotonde e seminari con gli enti e le istituzioni pubbliche interessate sui valori della legalità in un'ottica **di rete sociale** con associazioni e realtà del Terzo settore.

Risultati attesi.

Relativamente ai volontari in servizio civile:

- la maturazione di esperienze e consapevolezze che possano supportare il giovane nel difficile passaggio verso l'età adulta;
- l'acquisizione di una cultura complessiva sui valori, le consapevolezze e i limiti del volontariato in Capitanata, sui valori dell'antimafia e dell'inclusione sociale delle fasce escluse o a rischio di esclusione sociale del

territorio di Capitanata;

- il potenziamento nei volontari di abilità e qualità dinamiche quali la capacità di ascolto, la rilevazione dei bisogni sociali e l'ideazione di progetti per la definizione di risposte ai bisogni rilevati;
- la crescita della consapevolezza sui bisogni sociali;
- l'arricchimento del Curriculum Vitae di nozioni e competenze spendibili nel realizzare attività quali il lavoro di strada, l'intervento di rete, il lavoro di comunità.

**Relativamente alle associazioni:**

- incrementare le occasioni di scambio socio-culturale, le attività di conoscenza, i momenti formativi legati ai valori della legalità, dell'antimafia, della non-violenza; per accrescere la consapevolezza della difesa e della promozione civile, morale e sociale del territorio della provincia di Foggia e del tessuto solidale e volontaristico ad esso connesso.

Indicatori misurabili nel corso dell'attività.

- numero di **iniziative** socio-educative legate ai valori dell'inclusione sociale, della diffusione dei valori dell'antimafia e della legalità;
- numero di corsi e momenti formativi sul riutilizzo dei beni confiscati alle mafie, grazie al **supporto** dei volontari in Servizio Civile;
- numero di corsi e momenti formativi legati alla sensibilizzazione sul fenomeno dell'esclusione sociale e dell'abbandono dei percorsi scolastici ovvero al recupero di minori a rischio di devianza socio-educativa;
- numero delle associazioni di volontariato coinvolte nelle attività **educative** e nei momenti formativi;
- numero di altri soggetti del **Terzo settore**, quali le associazioni di promozione sociale e cooperative sociali, coinvolti nelle attività educative e formative;
- numero di **notizie**, informazioni e newsletter contenenti indicazioni su corsi e iniziative relative alle tematiche dell'educazione alla legalità, all'antimafia e al recupero di minori a rischio di devianza;
- numero di **ore**, dedicate alle attività educative per il recupero di minori a rischio, su iniziative di sensibilizzazione sul recupero dei beni confiscati alle mafie, sull'antimafia.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

### *8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

In relazione agli obiettivi indicati più sopra, il *Ce.Se.Vo.Ca.* avvierà le attività con un periodo di formazione specifica.

Al termine di questa formazione specifica, raggiunto un livello minimo di consapevolezza dell'attività da svolgere, accertate le attitudini di ciascuno dei volontari, il *Ce.Se.Vo.Ca.* tramite l' O.L.P. stabilirà un piano operativo delle attività e degli obiettivi da raggiungere.

#### **Piani di attuazione.**

- a) **Orientamento; formazione generale e specifica** dei volontari.  
Durata: 12 mesi (nel 1° mese di Servizio Civile con particolare intensità, con aggiornamenti settimanali nel corso dell'intero anno di attività).
- b) **Accoglienza e inserimento** dei volontari nella struttura organizzativa delle *Ce.Se.Vo.Ca.* nel corso del primo mese di svolgimento del Servizio Civile
- c) **Avvio dei volontari** nel rapporto diretto con le realtà del Terzo settore operanti nel settore educativo, della marginalità sociale e dell'antimafia.  
Durata: 11 mesi (dalla metà del 1° mese di Servizio Civile), con aggiornamenti settimanali nel corso dell'intero anno di attività.
- d) **Coinvolgimento dei volontari** nell'organizzazione e nella pubblicizzazione di incontri e momenti formativi finalizzati alla sensibilizzazione sulle tematiche della legalità, della marginalità sociale e dell'antimafia, coinvolgendo le associazioni di volontariato, delle istituzioni e del Terzo settore della Provincia di Foggia. Partecipazione alle attività di sensibilizzazione, formazione e scambio socio-culturale delle associazioni della Capitanata impegnate nei settori su indicati.  
Durata: 11 mesi (dal 2° mese di Servizio Civile).
- e) **Verifica** periodica delle attività realizzate con l'utilizzo di colloqui individuali e di gruppo e questionari mirati.  
Durata: 12 mesi.

*Le attività che si prevede di realizzare nei distinti piani di attuazione sono le seguenti:*

- **Orientamento; formazione generale e specifica.** I volontari parteciperanno agli incontri della formazione generale che la Provincia di Foggia organizzerà. La formazione specifica sarà realizzata attraverso il personale del *Ce.Se.Vo.Ca.*, rispettando il programma e le modalità indicate nei paragrafi n. 37/40.
- **Accoglienza e inserimento** dei volontari nella struttura organizzativa del *Ce.Se.Vo.Ca.*. Durante questa fase si realizzerà una prima fase di ambientamento del volontario che comprenderà:
  - la conoscenza del personale del *Ce.Se.Vo.Ca.*, degli spazi fisici, delle attrezzature disponibili, delle modalità organizzative del lavoro, della modulistica adottata nelle diverse attività del Centro, del materiale disponibile nell'area consultazione (testi e riviste di settore);
  - realizzazione di incontri tra i volontari e il personale del *Ce.Se.Vo.Ca.* di condivisione degli obiettivi progettuali e delle modalità di intervento.
- **Avvio e coinvolgimento dei volontari alle attività progettuali:**
  - conoscenza, con visite guidate, presso le associazioni di volontariato della provincia di Foggia attive nell'ambito educativo, del contrasto della marginalità sociale e dell'antimafia;
  - coinvolgimento, breve e concordato con il *Ce.Se.Vo.Ca.*, nelle attività

socio-culturali delle associazioni impegnate nei settori educativo, della marginalità sociale e dell'antimafia per l'acquisizione di esperienze dirette e vissute "sul campo";

- ricerca, interazione e partecipazione alla costruzione di notizie inerenti le attività educative e di sensibilizzazione delle associazioni del settore educativo, della marginalità sociale e dell'antimafia nella provincia di Foggia;
- coinvolgimento alla programmazione e attuazione di percorsi formativi e di scambio socio-culturale inerente le tematiche educative dei minori, della marginalità sociale e dell'antimafia.
- **Verifica** periodica delle attività realizzate con l'utilizzo di colloqui individuali e di gruppo e questionari mirati.

Compatibilmente con i tempi delle le fasi di attuazione, i volontari e gli operatori del servizio civile saranno protagonisti di un percorso educativo e formativo che si svilupperà con tecniche e dinamiche non formali il cui programma è allegato al progetto. Tale percorso sarà articolato nelle seguenti fasi:

CRONOPROGRAMMA DEL PERCORSO EDUCATIVO CON DINAMICHE NON FORMALI												
ATTIVITÀ'	MESI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO											
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
1. Fase iniziale: La fotografia dell'esistente												
2. Fase intermedia: Le proposte di cambiamento												
3. Fase intermedia: La verifica in itinere												
4. Fase conclusiva: I Risultati												

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Il *Ce.Se.Vo.Ca.* è un'associazione di secondo livello, un'associazione di associazioni nata per gestire il Centro Servizi per il Volontariato di Foggia.

Il Consiglio Direttivo del *Ce.Se.Vo.Ca.* è costituito da rappresentanti delle associazioni di volontariato aderenti, sono pertanto essi stessi dei volontari.

Il personale impegnato nella gestione del progetto, è costituito, oltre che da Presidente (volontario), dal personale del *Ce.Se.Vo.Ca.* al cui interno sono stati individuati i formatori della formazione specifica e l'operatore locale di progetto.

**Le risorse umane che saranno coinvolte nel progetto, con la specifica delle professionalità attinenti al progetto, sono le seguenti:**

***Pasquale Marchese:*** presidente del *Ce.Se.Vo.Ca.* dalla sua costituzione, presidente di una delle associazioni di volontariato aderenti al *Ce.Se.Vo.Ca.*.

Le competenze attinenti alle attività del progetto: esperto in coordinamento di

gruppi di lavoro impegnati in progetti di supporto del volontariato di Capitanata.

**Roberto Lavanna**, il direttore del *Ce.Se.Vo.Ca.*

Le competenze attinenti alle attività del progetto: sociologo, esperto in progettazione e management di progetti rivolti ai contesti sociali marginali (migranti, i richiedenti asilo, le vittime di tratta e sfruttamento), esperto di formazione per gli o.l.p. e in percorsi formativi sulla progettazione;

**Annalisa Graziano**.

Le competenze attinenti alle attività del progetto: giornalista, esperta in materia di comunicazione, direttore responsabile della news letter settimanale del *Ce.Se.Vo.Ca. Notizie Ce.Se.Vo.Ca.*

**Pasquale Russo**.

Le competenze attinenti alle attività del progetto: coordinamento e monitoraggio dei progetti di formazione gestiti dalle associazioni di volontariato, progettazione di percorsi formativi sulla legalità.

**Marianna Lonigro**.

Le competenze attinenti alle attività del progetto:

- 1) responsabile di segreteria, con esperienza pluriennale di contatto con gli utenti del *Ce.Se.Vo.Ca.*,
- 2) ha maturato dodici anni di esperienza, svolgendo, in qualità di volontaria, le seguenti attività:
  - a) attività di sostegno scolastico e di tipo ludico – ricreative rivolte a minori provenienti da contesti disagiati;
  - b) coordinamento e orientamento di gruppi scout.

### *8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

Il riferimento operativo dei volontari sarà la sede centrale del *Ce.Se.Vo.Ca.* in Via Francesco Marinaccio 4 D su Foggia, in collaborazione con le associazioni di Capitanata operanti nei settori dell'educazione e la difesa dei minori, della marginalità sociale e dell'antimafia.

I volontari lavoreranno in affiancamento agli operatori del *Ce.Se.Vo.Ca.* e con i volontari delle associazioni con cui il *Ce.Se.Vo.Ca.* interagisce l'organizzazione di iniziative e attività socio-educative e di sensibilizzazione..

Le attività che i volontari potranno svolgere in collaborazione con gli del *Ce.Se.Vo.Ca.* sono le seguenti:

- rispondere al telefono,
- fare fotocopie,
- curare la spedizione di inviti per eventuali organizzazioni di eventi di interesse del mondo del volontariato impegnato nei settori dell'educazione e difesa dei minori, della marginalità sociale e dell'antimafia,
- curare le fasi operative della spedizione del periodico del *Ce.Se.Vo.Ca.*
- partecipare alle riunioni formative,
- partecipare alle attività di programmazione delle attività,
- elaborare articoli di informazione e di approfondimento sul mondo del volontariato impegnato nei settori dell'educazione e difesa dei minori, della marginalità sociale e dell'antimafia,
- raccogliere informazioni sulle realtà del volontariato inesplorate, in particolare le più periferiche o quelle di più recente costituzione,

- partecipare alle attività di organizzazione dei percorsi formativi rivolti al mondo del volontariato impegnato nei settori dell'educazione e difesa dei minori, della marginalità sociale e dell'antimafia;
- partecipare in modo breve e concordato, a momenti formativi gestiti dalle associazioni impegnate nei settori dell'educazione e difesa dei minori, della marginalità sociale e dell'antimafia.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

*Flessibilità oraria e spirito di adattamento*

*16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
<i>1</i>	ASSOCIAZIONE CE.SE.VO.CA.	Foggia	Via Francesco. Marinaccio, 4/D	30754	4	Lonigro Marianna	18.02.1979	LGNMNN79B58D643A			

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

La Provincia di Foggia realizzerà un piano di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale descritto nel **“Progetto di Promozione e Sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale e delle esperienze locali” anno 2010**” allegato al presente progetto ed articolato nelle seguenti linee di intervento:

- a) **Piano Di Comunicazione**, come illustrato nel Mod. Com “Sistema di Comunicazione e di Coordinamento”, compilato per l’istanza di accreditamento alla prima classe dell’Albo Nazionale degli Enti di Servizio Civile Nazionale, ha elaborato strategie di comunicazione, relative al servizio civile volontario, diffuse sull’intero territorio provinciale;
- b) **Campagna di sensibilizzazione e promozione del servizio civile nazionale;**
- c) **Creazione di una rete provinciale del servizio civile nazionale per la valorizzazione e la condivisione dei risultati dei progetti.**

Inoltre, nell’ambito del Portale Servizio Civile della Provincia di Foggia, si provvederà alla realizzazione di uno **specifico spazio blog** quale nuovo strumento informatico attraverso cui promuovere il servizio civile, proponendo a tutti gli utenti del web ed in modo particolare ai giovani le relative attività come importante esperienza formativa, di servizio agli ultimi, di testimonianza dei valori della pace, giustizia, cittadinanza attiva e solidarietà. In pratica: “pensare ai giovani, proponendoci con il loro stesso linguaggio”.

La durata complessiva delle attività previste dalla linea di intervento B) per la campagna di sensibilizzazione e promozione sarà di n. 110 ore. Le altre attività saranno articolate tenendo conto e compatibilmente con le attività di Servizio Civile Nazionale dei diversi attori coinvolti.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Come da scheda **“Sistema di reclutamento e selezione”**.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell’andamento delle attività del progetto:*

Come da scheda **“Sistema di monitoraggio”**.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

- 22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

La Provincia di Foggia, in quanto ente di prima classe, ha elaborato una apposita scheda di "Sistema di reclutamento e selezione", per l'attuazione del presente progetto non si richiedono ulteriori requisiti

- 23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

L'ammontare complessivo delle risorse finanziarie aggiuntive che il *Ce.Se.Vo.Ca.* destinerà in modo specifico alla realizzazione del progetto è di Euro 6.000,00 (seimila/00), così distinte:

Rimborso delle spese di trasporto con i mezzi pubblici (treno, autobus) per le attività legate alla realizzazione del progetto	€ 1.200,00
Carburante per le attività sul territorio	€ 3.000,00
Acquisto riviste specializzate per aggiornamenti	€ 500,00
Acquisto giornali, libri, film	€ 500,00
Abbonamenti on line per agenzie specializzate di settore	€ 300,00
Partecipazione a convegni, seminari, attività formative tematiche	€ 500,00

- 24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

**1) ASSOCIAZIONE GENER AZIONE:**

è un'associazione di volontariato costituita ai sensi della Legge 266/91 che ha tra le preminenti finalità l'aggregazione dei cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale, l'affermazione dei principi di solidarietà attraverso progetti di sviluppo civile e sociale della collettività e la collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con le altre Associazioni di volontariato.

L'Associazione Gener Azione si impegna a sostenere le azioni previste dal progetto e partecipare all'attività operativa attuando i seguenti interventi:

- la collaborazione con la Provincia di Foggia nella realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione delle esperienze di servizio civile;
- la messa in rete dei progetti di servizio civile anche attraverso l'organizzazione di incontri tra i volontari e i responsabili di progetto, tesi allo scambio di esperienze e alla condivisione delle modalità di intervento;
- la promozione di momenti di riflessione e valorizzazione dell'esperienza del servizio civile quale contesto di esercizio e sperimentazione concreta dei principi di solidarietà e di cittadinanza attiva;
- l'organizzazione di incontri con i volontari, tesi alla valorizzazione delle competenze acquisite durante il servizio civile e all'individuazione di modalità di impiego delle stesse in altri contesti legati al mondo del volontariato e al terzo settore, o nelle attività istituzionali di servizio civile (operatore locale di progetto ...).

**2) EUROMEDITERRANEA S.P.A.:**

Euromediterranea è una società per azioni con sede in Foggia. Costituita per iniziativa di professionisti che hanno maturato una notevole esperienza professionale in società nazionali e internazionali, competenti in vari settori di interesse per lo sviluppo territoriale.

La missione di Euromed è quella di favorire lo sviluppo del sistema economico locale attraverso l'uso strategico ed innovativo delle risorse del territorio.

Per conseguire questo obiettivo Euromed:

- ▶ **Informa** gli enti pubblici, privati ed imprese delle opportunità di sviluppo che i finanziamenti comunitari, nazionali e regionali offrono;
- ▶ **Promuove** tra le imprese del territorio il miglior utilizzo dei fondi strutturali e delle altre risorse finanziarie disponibili;
- ▶ **Assiste** le imprese, gli enti pubblici, le associazioni, i diversi operatori socio-economici del territorio nella presentazione e realizzazione di progetti finanziabili con fondi comunitari, nazionali e regionali.

La Società **Euromediterranea** si impegna a sostenere le azioni previste dal progetto e partecipare all'attività operativa secondo le seguenti modalità:

1. a dare diffusione sul proprio sito web ai progetti di servizio civile presentati dalla Provincia di Foggia;
2. garantire una continua e fattiva collaborazione e assistenza tecnica sia nelle fasi di progettazione, organizzazione e implementazione del Progetto, trasferendo specifiche competenze di Project Cycle Management;
3. promuovere e sviluppare lo studio e lo scambio di metodologie operative, al fine di individuare modelli organizzativi applicabili nei diversi contesti progettuali;
4. promuovere piani di sviluppo personali e/o collettivi per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze acquisite;
5. attuare forme di collaborazione finalizzate alla formazione professionale e all'inserimento nel mondo del lavoro dei volontari.
6. attività di informazione e orientamento ai volontari in servizio civile sul mercato del lavoro e in materia di istruzione e formazione, in particolare sui bacini occupazionali emergenti, sulle nuove forme di lavoro sociale, quali l'intervento in rete, il lavoro di strada, il lavoro di comunità e sulle modalità di costituzione di nuove realtà associative o del privato sociale;
7. attività di informazione e consulenza orientativa, individuale e di gruppo, finalizzata a supportare i volontari nella scelta di un percorso formativo o professionale successivo al servizio civile.

### **3) LUSPIO – Libera Università degli Studi San Pio V di Roma – Polo di Foggia**

La Libera Università San Pio V di Roma – Polo di Foggia si impegna a:

- a) collaborare con la Provincia di Foggia nell'organizzazione di incontri di sensibilizzazione al volontariato rivolti agli studenti universitari;
- b) realizzare incontri di informazione e di orientamento all'offerta formativa universitaria rivolta ai volontari in Servizio Civile Nazionale

#### 25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Le risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto sono presenti negli uffici del *Ce.Se.Vo.Ca.* e destinati all'attività di progetto e di coordinamento dello stesso:

- Una sede arredata e attrezzata di n. 200 mq;
- n. 10 computer con collegamento internet;
- n. 8 stampanti laser;
- n. 2 scanner;
- n. 9 telefoni con n. 2 linee telefoniche;
- N. 1 linea ADSL;
- n. 1 telefono fax;
- n. 1 lavagna luminosa;
- n. 1 videoproiettore con attrezzatura connessa;
- n. 1 lavagna a fogli mobili;
- n. 1 area consultazione, dotata di libri, periodici e riviste di settore.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### 26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

La Provincia di Foggia, dopo l'approvazione del progetto avvierà con L'Università degli Studi di Foggia l'iter amministrativo previsto per il riconoscimento dell'esperienza del servizio civile svolto presso l'Ente Provincia di Foggia quale parte integrante del percorso formativo dello studente (accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio)

### 27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

La Provincia di Foggia, dopo l'approvazione del progetto avvierà con L'Università degli Studi di Foggia l'iter amministrativo previsto per il riconoscimento dei crediti formativi, per l'anno di servizio civile svolto, equiparandolo al tirocinio e alle attività formative a libera scelta dello studente, di cui alla lettera d) dell'art. 10, comma 1, del D.M. 509/1999.

### 28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Le competenze e le professionalità che saranno acquisite durante il servizio civile saranno riconosciute e certificate dalla Provincia di Foggia, dall'Ente attuatore del progetto, dalla Scuola di Pubblica Amministrazione di Capitanata "F. Marcone" e dalla Cooperativa Sociale "Medtraining" di cui si allegano gli accordi .

La Provincia di Foggia e l'Ente attuatore rilasceranno un attestato relativo alle attività svolte e alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

**La Scuola di Pubblica Amministrazione di Capitanata "F. Marcone",** istituzione che opera perseguendo l'obiettivo della formazione e dell'aggiornamento delle risorse umane, riconoscerà le competenze e le professionalità che saranno acquisite, garantendo la certificazione e la validità ai fini del curriculum vitae delle stesse con attestato di fine servizio.

**La Cooperativa Sociale “Medtraining”** riconoscerà il servizio civile, svolto presso gli enti accreditati con la Provincia di Foggia, quale esperienza formativa sul piano umano e professionale e strumento per lo sviluppo di conoscenze, competenze e abilità nei settori di intervento della Legge n. 64 del 6.03.2001 e sui temi oggetto della formazione generale e specifica svolte durante il servizio civile;  
Inoltre la Cooperativa Sociale “Medtraining” si impegna a certificare le competenze e le professionalità che saranno acquisite dal completo svolgimento del servizio civile presso gli enti accreditati con la Provincia di Foggia, rilasciando un documento di sintesi del Bilancio di competenze al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

– Provincia di Foggia – Via Telesforo n.8 – 71100 Foggia

30) *Modalità di attuazione:*

Come da scheda “**Sistema di formazione**”.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

Provincia di Foggia

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Come da scheda “**Sistema di formazione**”.

33) *Contenuti della formazione:*

La Provincia di Foggia realizzerà un percorso formativo i cui contenuti, già individuati per sommi capi in fase di accreditamento, sono elencati in maniera più dettagliata nella scheda allegata al progetto che evidenzia al suo interno anche i seguenti temi:

- **educazione alla pace e alla non violenza;**
- **educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità;**
- **interventi di primo soccorso.**

Il programma complessivo del percorso formativo è il seguente:

**Presentazione del servizio civile (N. 6 ORE)**

- Presentazione dello staff che si occuperà del servizio civile.
- Presentazione dei volontari, analisi delle motivazioni che animano la scelta del servizio civile, le attese individuali.
- Caratteristiche e ordinamento del servizio civile (lettura e commento della legge 6 marzo 2001 n. 64 per l'istituzione del servizio civile nazionale; la circolare UNSC 21/09/2001; il decreto legislativo 5 aprile 2002 n. 77 per la disciplina del servizio civile nazionale).
- I settori di intervento del servizio civile.
- La carta di impegno etico del servizio civile nazionale.
- Sanzioni disciplinari criteri generali di applicazione.
- Circolare 08/09/2005 "Doveri degli enti di servizio civile e infrazione punibili con sanzioni amministrative previste dall'art.3 bis della legge 64/2001.
- Il servizio civile all'estero.
- Cenni sui progetti nell'Est Europeo promossi dalla provincia di Foggia.

#### **Educazione alla pace e alla non violenza (N. 10 ORE)**

- I diritti umani.
- La difesa della Patria come diritto/dovere costituzionale con mezzi non violenti.
- L'obiezione di coscienza e il servizio civile.
- Cenni Storici sul Servizio Civile (l'Evoluzione: dall'Obiezione di Coscienza alla legge 6 marzo 2001 n° 64).
- I movimenti non violenti. Lettura dell'intervista a Pietro PINNA testimonianza di uno dei fondatori dei movimenti non violenti in Italia.
- Il ruolo del volontariato nelle missioni internazionali.
- Il mondo del volontariato come possibile modello di attuazione e di esercizio della non violenza e come strumento di sensibilizzazione ed educazione alla pace.
- Il Terzo Settore: definizione.
- I compiti del Terzo Settore.
- I soggetti del Terzo Settore.
- Le cifre del Terzo Settore.

#### **Educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità (N. 20 ORE)**

##### **I concetti fondamentali**

- Il concetto di "patria" e di "nazione".
- La difesa della patria senza armi.
- La solidarietà sociale.
- La società civile.

##### **Il sistema delle istituzioni**

- Le forme di organizzazione delle istituzioni pubbliche (la Regione, la Provincia, il Comune, le ASL, la Questura, la Prefettura..... );
- le relazioni tra le istituzioni e i cittadini, tra le istituzioni e il privato sociale, le diverse forme di partecipazione attiva alla vita della società civile e all'ordinamento dell'ente proponente il progetto.

**Presentazione del soggetto proponente**

- L'ente Provincia di Foggia, la storia, le modalità e gli strumenti di intervento sul territorio, il suo ruolo nel panorama istituzionale, le relazioni che intesse con altri enti e con il mondo del volontariato.

**Il ruolo del volontariato**

- Principi e obiettivi delle attività di volontariato;
- storia del volontariato e quadro normativo di riferimento;
- il ruolo del volontariato tra i giovani nell'affermazione dei valori di solidarietà e cittadinanza attiva;
- il ruolo del volontariato quale elemento catalizzatore delle capacità inespresse dei singoli e del gruppo;
- il mondo del volontariato quale importante tassello di congiunzione ed integrazione tra istituzioni e privato sociale in genere, nonché possibile elemento di compensazione dei vuoti lasciati dalla società moderna (l'individualismo, la scarsità di servizi alla persona in condizioni di disagio, l'isolamento, le barriere fisiche e psicologiche al mondo della disabilità);
- la funzione del volontariato di mediazione tra privato e istituzioni e di contribuzione alla governabilità;
- i possibili interventi del volontariato con funzione di integrazione nell'ambito nazionale di sub – gruppi sociali;
- il volontariato nella possibile funzione di contribuire alla messa in atto dei cambiamenti sociali.

**Interventi di primo soccorso (N. 6 ORE)**

- La protezione civile quale strumento di difesa del patrimonio naturalistico, archeologico e culturale della proprio paese.
- Riflessioni sul modo di vivere il "senso di appartenenza" alla propria terra come complesso di risorse culturali e di potenzialità da valorizzare grazie al ruolo propositivo del volontariato.
- Elementi di primo soccorso e la gestione delle emergenze.

**Essere volontari del servizio civile (N. 8 ORE)**

- Approfondimento del significato della parola "civile" che si accompagna al termine "servizio".
- Diritti e doveri del volontario in servizio civile; riferimenti normativi e deontologici:
  - sostituzione dei volontari
  - subentro dei volontari
  - guida degli automezzi durante il servizio
  - l'orario di servizio
  - spese di trasporto, vitto e alloggio
  - i permessi per il volontario
  - malattie e infortuni e gravidanza
- L'esercizio all'ascolto.
- Il concetto di gruppo di lavoro.
- L'evoluzione del gruppo.
- Le dinamiche relazionali e la gestione dei conflitti.

**DURATA TOTALE: N. 50 ORE**

34) *Durata:*

La durata della formazione generale sarà pari a n. 50 ore.

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

Ce.Se.Vo.Ca. – Via Francesco Marinaccio, 4/D – 71122 Foggia.

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica è effettuata in proprio, con il ricorso a personale del Ce.Se.Vo.Ca., in possesso di competenze, titoli ed esperienze specifiche, come evidenziato nei punti successivi.

I formatori specifici sono affiancati dai formatori generali, dichiarati in sede di accreditamento, al fine di garantire la continuità del sistema formativo nel suo complesso e per una coerenza nelle metodologie e negli approcci cognitivi scelti.

La finalità della formazione specifica è costruita in relazione alla tipologia di impiego dei volontari per permettere di confrontarsi con ruoli, funzioni e mansioni all'interno del progetto.

La formazione utilizzerà tutte le attrezzature presenti e già elencate al punto 25).

La formazione specifica sarà realizzata in maniera più intensa nel primo mese di Servizio Civile, per almeno n. 3 ore giornaliere salvo che nei giorni in cui sarà effettuata la formazione generale e successivamente al primo mese di Servizio Civile, sarà effettuata almeno una volta alla settimana, fino alla fine dell'anno di servizio.

La prima parte della formazione specifica sarà dedicata esclusivamente alle attività di un Centro Servizi per il Volontariato e intorno alla Legge Quadro sul Volontariato (L. 266/91).

La seconda parte della formazione specifica sarà dedicata alle tematiche sulle quali si concentrano gli interventi formativi del progetto: disagio minorile e tutela dei minori, emarginazione sociale, antimafia.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

1. Lavanna Roberto, nato a Roma, il 11.03.1961.
2. Doddi Maria Assunta, nata a Foggia, il 01.01.1974.
3. Armillotta Lucia, nata a Foggia, il 20/11/1971

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

1. Lavanna Roberto, laurea in Sociologia, obiettore di coscienza, professore in Antropologia applicata presso l'Università degli Studi di Foggia, esperienza pluriennale nella gestione del Ce.Se.Vo.Ca., nella gestione di giovani in servizio civile, nell'attività di volontariato diretta.
2. Doddi Maria Assunta, laurea in Economia e Commercio, esperienza

pluriennale di consulente per il *Ce.Se.Vo.Ca.*, esperienza di volontariato nell'AUSER Foggia (settore anziani).

3. Armillotta Lucia, laurea in Economia e Commercio, progettista di Servizio Civile per la Provincia di Foggia, coordinatrice di risorse umane, responsabile progettazione sociale *Ce.Se.Vo.Ca.*.

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

L'obiettivo metodologico della formazione è quello di attivare il volontario attraverso: esercizi, simulazione, prove, test, applicazioni pratiche, approfondimenti, coinvolgimento attivo nella ricerca di soluzioni (problem solving).

Nella formazione specifica si renderà indispensabile contestualizzare l'apprendimento attraverso: studio di casi, esemplificazioni tratte dalla realtà, indicazioni di lavoro per l'applicazione dei contenuti proposti.

Le metodologie didattiche impiegate tenderanno ad enfatizzare il ruolo del volontario quale "soggetto attivo" del processo di formativo.

I volontari saranno chiamati ad uno sforzo propositivo e progettuale anche mediante il dibattito e il conflitto interpersonale all'interno del gruppo di lavoro.

La metodologia del lavoro di gruppo, che è trasversale rispetto a tutte le problematiche affrontate, troverà all'interno della formazione non solo un'enunciazione teorica ma anche una concreta applicazione all'interno dell'attività, rendendo possibile così una simulazione molto realistica dell'ambiente di lavoro del volontario.

Tra le tecniche "attive" che saranno impiegate ricordiamo, in particolare:

- lavoro di gruppo su compito ed intergruppo;
- attività di simulazione su casi particolari *problem-solving*;
- analisi di caso;
- compito di realtà;
- informazione frontale con lucidi.

40) *Contenuti della formazione:*

**1° MODULO**

<b>OBIETTIVI</b>	<b>CONTENUTI</b>
Presentazione volontari.	Biografia, motivazioni, aspettative.
Presentazione progetto.	La genesi, i Centri di Servizio, gli attori in campo, le prospettive.
Quadro di riferimento legislativo al volontario sul sociale.	Legge 328/2000 e applicazione nella Regione Puglia.
Fornire un quadro di riferimento legislativo al volontario.	Legge 286/1991 (Testo Unico).
Modalità di rapporto con le associazioni (ascolto ed intervento).	Rapporto con un gruppo di lavoro eterogeneo. .La protezione e la tutela dei minori a rischio di disagio sociale ed educativo; le marginalità sociali e l'antimafia
Modalità di raccolta dati dalle associazioni e dal territorio.	Esperienze di raccolta dati, realtà locali.
Chiusura attività formative.	Sintesi.
<p><b>2° MODULO</b></p> <p>Circa n. 2 ore settimanali - per tutto l'anno di servizio - di formazione continua, consistenti in incontri socio-educativi con la supervisione e l'organizzazione dei docenti indicati e la presenza di esperti specifici legati all'attività delle associazioni coinvolte nelle varie sedi (dirigenti e soci delle associazioni e professionisti medici / psicologi / sociologi...).</p>	

41) *Durata:*

La durata della formazione specifica sarà pari a n. 80 ore.

### **Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Come da scheda "Sistema di valutazione e monitoraggio".

Data 02.03.2010

**Il Responsabile  
del Servizio Civile Nazionale  
Geom. Antonio Fusco**